

Quadro "Il corso di studio in breve"

Il corso di studio in "Turismo e valorizzazione del territorio" presenta un percorso formativo altamente professionalizzante, in grado di rendere i futuri laureati capaci di operare nell'ambito delle diverse attività legate al mondo del turismo. Oltre ad una solida preparazione di base (con insegnamenti di economia, diritto, sociologia, storia, geografia ed informatica) prevista per tutti gli iscritti, esso propone due specifici curricula volti alla preparazione di figure professionali maggiormente caratterizzate e più in linea con l'attuale domanda di lavoro. Il curriculum "Cultural tourism and hospitality" mira alla formazione di operatori in grado di valorizzare un settore, quello del turismo culturale, fondamentale soprattutto in Italia, grazie all'abbondanza di memorie storiche e di istituzioni religiose di grande richiamo su tutto il territorio nazionale e, in particolare, nell'area di Roma e del Lazio. Obiettivo di questo primo curriculum riguarda l'internazionalizzazione e per questo lo si propone in lingua inglese. Il curriculum "Sviluppo sostenibile e agriturismo" è volto al potenziamento del settore agriturismo, anch'esso decisivo soprattutto in aree a forte vocazione agricola, con particolare attenzione ai temi legati a scienze e tecniche di valorizzazione del territorio agricolo e alla sostenibilità. Entrambi i curricula presentano poi una forte caratterizzazione internazionale, grazie al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese (con particolare riguardo al lessico specifico per il turismo), nonché di altre lingue straniere utili per il settore. Si è inoltre sviluppata specifica attenzione alla possibilità di svolgere soggiorni, workshop e tirocini formativi all'estero. Quest'ultima offerta si affianca alle iniziative di orientamento all'ingresso nel mondo del lavoro, sviluppate sul territorio nazionale in collaborazione con enti pubblici e privati ed aziende. Particolare attenzione è rivolta ad introdurre i futuri operatori e imprenditori turistici alle nuove professionalità e alle tecnologie innovative per la gestione, divulgazione e, più in generale, valorizzazione degli asset territoriali.